I turisti in camper: per la Sardegna peggio degli 'unni' (Robin Roverati)

Date : 10 Maggio 2017

Tasse di soggiorno, strutture ricettive, aerei, barche private ecc... ecc... Ma nessuno che parli di **turismo** e si occupi dei **camper**, decine di migliaia quelli che ogni anno invadono la **Sardegna**. Siamo l'unica isola mediterranea dove **non c'è una tassa o un numero chiuso** per questi *'parassiti ambientali'*.

Alcuni dati? Solo il 9% risulta stazionare in camping o strutture apposite, perciò è chiaro che **rifiuti e fossa biologica** vengono allegramente buttata in cunetta; al 90% si portano cibarie e altro dai loro paesi, perciò **economia pari a zero**; riempiono ogni notte la cisterna dell'acqua (*300/600 litri*) alle fontane dei paesi, **gravando sulla spesa civica** verso *Abbanoa*; occupano nei traghetti minimo il posto di 2/3 auto, che in certi periodi crea scompenso lasciando a terra auto di residenti o di turisti (*veri*), visto che prenotano molto prima e con tariffe agevolate; lungo le strade viaggiano spesso in carovane, creando **disagi alla viabilità**; stazionano accanto alle spiagge in modo permanente (*se non mettono le braccia stabilizzatrici son considerate auto*), impedendo ad altri fruitori di trovare un **decente parcheggio**...

In questi termini, questa gente per il nostro turismo e per la nostra Isola sono peggio degli *'unni'*.

Robin Roverati *- Cagliari*

(admaioramedia.it)